

## NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



### NEGRI-CLEMENTI: L'ARTE AI TEMPI DELLA BREXIT, I POSSIBILI SCENARI - PAROLA AL MERCATO

di Gianfranco Negri-Clementi \* (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 28 set - Gli impatti di Brexit sul mercato dell'arte saranno molteplici

Per prima cosa, gli scambi di opere d'arte con il Regno Unito saranno sottoposti all'applicazione dell'Iva e subiranno le influenze delle oscillazioni del cambio euro/sterlina. Considerata, però, l'elevatissima globalizzazione del mercato, questi due effetti non avranno forti ripercussioni nel medio-lungo periodo

Per quanto riguarda gli operatori del settore, la maggior parte delle principali gallerie e case d'aste sono già da tempo strutturate in maniera da poter operare sul mercato globale, con sedi non solo in Europa ma anche in America e in Asia, e agiscono da decenni come attori internazionali, sia all'interno che al di fuori dell'Unione europea

Molto più difficilmente quantificabili e prevedibili sono gli effetti indiretti sul mercato dell'arte. Ancora non si sa con precisione come si evolverà il contesto politico, finanziario ed economico, ed è difficile immaginare quali conseguenze potrebbe avere una crisi globale simile a quella scatenatasi a partire dal 2008. Il clima di forte incertezza potrebbe far subire rallentamenti al mercato dell'arte, anche se questo, date le sue caratteristiche intrinseche, potrebbe invece essere uno dei settori meno esposti al crollo economico e, anzi, intercettare diverse risorse. È plausibile immaginare che i meri scambi speculativi potranno subire una battuta d'arresto e che i collezionisti e gli investitori si rivolgeranno ad acquisti-rifugio più sicuri, quali gli Old Masters e le opere di grande valore di artisti affermati, come accaduto negli ultimi anni. Prova di questo trend sono i record da capogiro fatti registrare per grandi classici quali Picasso, Pollock, Bacon, Modigliani e Giacometti proprio a partire dal 2008

Brexit, al contempo, comporterà grandi potenzialità da sfruttare: Londra, infatti, potrebbe perdere un po' della propria leadership in alcuni settori, come l'arte e la cultura, lasciando ad altri Paesi, tra cui l'Italia, la possibilità di giocarsi il nuovo primato

Sarà, in conclusione, un salubre terremoto, in cui i corvi potrebbero volarsene via per la paura e gli uomini veri riprendere a progettare le direzioni dei loro cammini. Lo stesso oggetto artistico potrebbe proporsi in forme, materiali, tecniche e interrogativi nuovi. Chi farà la parte del leone sarà New York, che si sta arricchendo per i reperti archeologici provenienti dall'infiammato Medio Oriente e che sembra in grado di rastrellare gli Old Masters dell'Occidente. Parleranno le aste di fine anno

\* Socio Fondatore e Partner dello Studio Legale Associato Negri-Clementi "Il contenuto delle notizie e delle informazioni trasmesse con il titolo "Parola al mercato" non possono in alcun caso essere considerate una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento né raccomandazioni personalizzate a qualsiasi forma di finanziamento. Le analisi contenute nelle notizie trasmesse nella specifica rubrica sono elaborate dalla società a cui appartiene il soggetto espressamente indicato come autore. L'agenzia di stampa Il Sole 24 Ore Radiocor declina ogni responsabilità in ordine alla veridicità, accuratezza e completezza di tali analisi e invita quindi gli utenti a prendere atto con attenzione e la dovuta diligenza di quanto sopra dichiarato e rappresentato dalla società".

Red-

(RADIOCOR) 28-09-16 12:29:22 (0305) 5 NNNN